

# NUOVO CORRIERE DI IMOLA

## 14 DICEMBRE 2006

L'incontro è stato fissato per domani sera nella sala conferenze della biblioteca

### Un "ponte" fra Italia e Cina

*Dibattito su un fondo privato che aiuta le piccole imprese*

**IMOLA.** Domani sera alle 17.30 la sala conferenze della biblioteca comunale di Imola ospiterà un interessante incontro a tema economico, che riguarderà i rapporti imprenditoriali fra Italia e Cina.

Fulcro della discussione è il fondo private equity da 250 milioni di euro "Mandarin capital partners", lanciato da Sanpaolo-Imi e sottoscritto dalle banche cinesi China Development e Exim China, il cui scopo è offrire sostegno alle piccole e medie imprese (Pmi) italiane intenzionate a investire in Cina e viceversa alle Pmi ci-

nesi che vogliono investire in Italia.

Questo progetto è stato uno dei 15 accordi firmati a settembre nell'incontro in Cina fra il presidente del consiglio Romano Prodi e il primo ministro Wen Jiabao.

L'incontro si intitola infatti "Fondo Mandarin capital partners, un ponte di Pmi tra Italia e Cina - un'opportunità anche per Imola" e vedrà la presenza di personalità di grande rilievo: oltre al sindaco Massimo Marchignoli parteciperanno infatti Fabio Roversi Monaco, presidente della Fon-

dazione Cassa di Risparmio di Bologna, il direttore generale di Sanpaolo-Imi Pietro Modiano e il presidente di "Osservatorio Asia" Alberto Forchielli.

«Abbiamo voluto organizzare questa presentazione del fondo a Imola - spiega Marchignoli - perché siamo convinti che questo strumento rappresenti un'opportunità importante anche per il nostro tessuto economico, composto da imprese altamente qualificate sul piano dell'innovazione tecnologica, che già oggi competono con successo sui mercati mondiali».